



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI

Div. VI – Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) del Friuli Venezia Giulia e del Veneto
ex Div. XI - DGSCERP - Ispettorato Territoriale Friuli Venezia Giulia - Unità Organizzativa III

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE ASSEVERATA PER CONDUTTURE DI ENERGIA ELETTRICA E/O TUBAZIONI METALLICHE SOTTERRATE

La documentazione minima necessaria deve contenere:

il progetto

redatto conformemente alle normative tecniche di settore ¹ formato dai seguenti documenti:

- **relazione tecnica descrittiva**, formata da una parte illustrativa delle opere previste (scopo dell'opera, regime autorizzativo, comune, frazione e vie in cui si sviluppa l'impianto, ...) ed una parte, che può essere in forma di tabella dati, riportante le seguenti caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio:

Per le linee elettriche

- lunghezza e modalità di posa (aerea o sotterranea),
- tipo di linea elettrica (monofase, trifase, con o senza neutro),
- tensione di esercizio (il valore in kV),
- corrente di guasto (per linee di media tensione di lunghezza superiore ai 500 metri),
- modalità di connessione alla rete esistente (es in derivazione ad antenna o in entra-esce)
- tipo di conduttori (va specificato il materiale conduttore, la sezione, il numero dei conduttori e se si tratta o meno di cavi cordati ad elica),
- caratteristiche dell'impianto di protezione di terra (se presente)

nel caso di linee elettriche interrate

- dimensioni e tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento (diametro, materiale, resistenza allo schiacciamento in Newton o specifica su serie normale o pesante, ecc.),
- dimensioni e tipologia dei pozzetti di ispezione,
- ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti d'ispezione o direttamente interrati).

nel caso di linee elettriche aeree

- dimensione e tipologia dei sostegni unificati
- tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio) ed eventuali organi di manovra,

¹ Si citano a titolo non esaustivo gli artt. 56 e 31 del D.Lgs. n. 259/2003; il D.M. LL.PP. 21.03.88 n. 449; le norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402; le norme C.E.I. 103-6 ed. 1997 fascicolo 4091; le norme C.E.I. 0-16 ed. 2008 fascicolo 9251; il D.M.M.I.24.11.84 n. 1; il D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008; le norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860

- posizione e tipo degli eventuali giunti

Per gli impianti in tubazione metallica²

- lunghezza, diametro, modalità e profondità di posa,
 - materiale della condotta (ad esempio acciaio, ghisa sferoidale ...),
 - adozione o meno della protezione catodica attiva,
 - pressione di esercizio per le reti gas (espressa in Pascal o in Bar).
- **mappa/corografia**, in scala 1:25.000 o su estratto di C.T.R. al 5.000 o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento in un ampio contesto di riferimento³.
 - **disegno planimetrico**, in scala adeguata (1:500, 1:1.000, 1:2.000) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e/o delle linee elettriche⁴. Ove previsto sarà indicata la posizione di apparecchi utilizzatori, giunti, pozzetti ed eventuali impianti di terra.
 - **disegni delle sezioni tipo** quotate delle condutture elettriche e/o delle tubazioni metalliche.
 - **progetto attraversamento** dell'impianto che incroci o sia parallelo a linee di telecomunicazioni.

Per le linee elettriche aeree⁵

- sviluppo degli specifici calcoli di verifica delle campate interferenti e di quelle laterali,
- autocertificazione per la parte statica,
- profili e piante in scala opportuna.

Per le linee elettriche interrate e per le tubature metalliche

- disegni delle sezioni e piante delle modalità di attraversamento e parallelismo sia in ipotesi di cavi di telecomunicazioni direttamente interrati che di cavi di telecomunicazioni in tubazione.

l'atto di sottomissione

Nel caso in cui la costruzione riguardi linee elettriche ed il richiedente si configuri quale soggetto realizzatore e/o proprietario e/o gestore delle stesse, alla documentazione va aggiunto l'atto di sottomissione previsto dall'art. 12 del R.D. 11.12.1933 n.1775. Tale documento deve essere redatto come facsimile⁶, in regola con l'imposta di bollo, registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trasmesso in originale. Detto atto ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente. Pertanto se il richiedente ha prodotto lo stesso documento in occasioni precedenti non è tenuto a riprodurlo nuovamente.

il preventivo per la connessione

Nel caso in cui il progetto riguardi linee elettriche per la connessione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili di cui all'art. 12 de D.lgs. 387/2003, alla documentazione va aggiunto il preventivo per la connessione previsto dalle linee guida del D.M. - MiSE 10/09/2010. Detto preventivo, redatto dal gestore della rete elettrica e contenente la soluzione

² condotte forzate, rete acquedotto, rete gas, oleodotto, teleriscaldamento

³ Tale mappa deve essere funzionale all'individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni presenti in zona sia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo comprendendo frazioni o località limitrofe ovvero il territorio comunale.

⁴ Dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione

⁵ Redatto in conformità al regolamento approvato con D.M. LL.PP. 21.03.1988 N. 449 e s.m.i

⁶ Disponibile sul sito dell'Ispettorato Ispettorato Friuli Venezia Giulia (<https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/ispettorato-friuli-venezia-giulia>)

tecnica per la connessione, deve essere esplicitamente accettato dal proponente con una specifica nota.

Per questo tipo di linee elettriche il progetto dovrà essere conforme alla soluzione tecnica per la connessione e distinguere negli elaborati la linea di utenza per la connessione (*compresa tra punto di produzione/trasformazione e punto di consegna*) dalla linea di rete per la connessione (*compresa tra punto di consegna e punto di inserimento sulla rete esistente*) e dovranno essere chiaramente indicati il punto di produzione/trasformazione, consegna ed inserimento nella rete elettrica esistente.